

Tito Flavio

ambito mantovano



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/XA090-00118/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/XA090-00118/>

CODICI

Unità operativa: XA090

Numero scheda: 118

Codice scheda: XA090-00118

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00623054

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: busto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Tito Flavio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: calco

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

Validità: ca.

A: 1899

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito mantovano

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: gesso

MISURE

Altezza: 40

Larghezza: 26

Indicazioni sul soggetto: RITRATTI: Tito Flavio.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Si tratta di un calco a tasselli tratto dal marmo a Mantova, Palazzo Ducale, Galleria della Mostra, inv. n.12243. Tito Flavio fu imperatore romano dal 79 all'81 d.C. Successe al padre Flavio Vespasiano (colui che fece edificare il Colosseo) e appartenne alla dinastia dei Flavi, l'ultima di stirpe romana a salire al trono imperiale. Durante il suo breve regno si verificarono grandi tragedie, come l'eruzione del Vesuvio che distrusse Pompei e la cacciata degli Ebrei da Gerusalemme, inizio della diaspora (79 d.C.). Il suo governo fu comunque ricordato bene: «venne chiamato "amore e delizia del genere umano", tanto eccelse durante il suo impero, nella difficilissima arte di ingraziarsi tutti per intelligenza, per carattere e per fortuna» (Svetonio, Divus Titus I). Gli successe il fratello Domiziano (81-96 d.C.), unanimemente ricordato dalla storiografia come crudele tiranno. E la scelta da parte del Petrarca di Tito come ultimo "illustre" romano si giustifica proprio a partire da questa successione ignominiosa: nella sua concezione iniziale di una storia dell'umanità centrata sulla "romanità" della Repubblica e del primo Impero, il poeta conchiude con Tito la sua primitiva rassegna di uomini illustri, perché questi fu l'ultimo imperatore autenticamente romano per nascita, eccettuato Domiziano per la ragione suddetta. Dopo di lui salì al trono lo spagnolo Traiano (che peraltro fu nella realtà un grande principe), con cui il Petrarca stesso fa incominciare la decadenza dell'impero, allorché nell'Africa (II, 274-78) dice: «...sceptra decusque / Imperii, tanto nobis fundata labore / Externi rapiunt Hispanae stirpis et Afre» ("il dominio e l'onore / dell'Impero innalzato col sangue / Genti straniere d'Africa e Spagna usurperanno"). «Così lo stesso Petrarca giustificava allora il termine prescelto per l'opera sua; tutto preso dall'amore per la romanità, che in quell'epoca egli vedeva soprattutto nella repubblica [...], egli formulava così [...] un giudizio quanto mai sommario e ingiusto. Vero è che a quell'epoca egli non conosceva ancora l'Historia Augusta e il suo Svetonio lo portava soltanto fino ai figli di Vespasiano, e cioè fino a Tito [...] . Più tardi il poeta modificò il suo giudizio, e a ciò dovette contribuire lo studio della Historia Augusta, ch'egli conobbe probabilmente nel 1356»

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMC

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: S:\Pisani\Immagine Sirbec\725631822780

Nome del file originale: Gps1IMG0018.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: SM180118

Note: 1996

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XA090-00118_IMG-0000240547

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Codice identificativo: XA090-00118-0000240547

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Nome del file originale: IMG0018.PCD

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: atto notarile

Autore: Siliprandi A.

Denominazione

Atto di cessione ed assegno del Palazzo Accademico qui in Mantova con tutti i libri, quadri, stampe, gessi, medaglie ed altro in esso esistenti di ragione della Società dell'Accademia Virgiliana fatto dalla stessa Accademia a questo Comune

Data: 1862, 7 giugno

Nome dell'archivio: Archivio Accademia Virgiliana

Posizione: C.C. 20

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1996

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Silvestri, Maria Cecilia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2004

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova